



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
Descrizione	<p>ARCH. PAULO MAURO GIRAUDO: nato a Torino il 23.08.1962. Libero professionista fino al 1998, ha poi iniziato la sua esperienza come dipendente delle Città di Rivoli (fino al 2000) e Venaria Reale in qualità di funzionario del Settore LL.PP. assumendo incarichi di Responsabile del procedimento, progettista e collaudatore di diverse Opere Pubbliche. Oggi è Responsabile del Servizio LL.PP. del Città di Venaria Reale.</p> <p>ARCH. ROBERTA CARDACI: nata a Torino il 08.04.1970. Dopo aver lavorato come libera professionista, dal 1999 è stata dipendente dei Comuni di Santena, Torino e Venaria Reale in qualità di tecnico nel Settore LL.PP. e ha ricoperto il ruolo di progettista, responsabile del procedimento, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza di diverse opere pubbliche. Oggi è Responsabile del Servizio Viabilità e Mobilità del Comune di Venaria Reale.</p> <p>ARCH. CLEM FRANCOIS FIORENTI: Dall'inizio dell'anno 2002, svolge la professione di progettista illuminotecnico per la Enel Sole, trovandosi di fronte ad una gamma di casistiche molto diverse, ricoprendo un ruolo professionale stimolante e ricco di interesse. Alcuni risultati di rilievo nel campo del design e dell'arredo urbano, tra cui il premio come secondo classificato al concorso internazionale "Neri Awards 2003".</p> <p>ARCH. GIOVANNI SCARZELLA: nato a Refrancore (AT) il 09.07.1953 svolge attività professionale nel campo della riqualificazione di ambiti urbani e della viabilità. Per la città di Venaria Reale ha predisposto il Piano Urbano del Traffico Vigente.</p>
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione</i>	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA PIAZZA VITTORIO VENETO A VENARIA REALE
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	CITTA' E ARCHITETTURA
<i>Ente proponente</i>	CITTA' DI VENARIA REALE
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	SETTORE LAVORI PUBBLICI
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	DIEGO CIPOLLINA
<i>Funzione</i>	DIRIGENTE
<i>Ente</i>	CITTA' DI VENARIA REALE
<i>Telefono</i>	011.4072240/245

<i>Fax</i>	011.4072279
<i>e.mail</i>	d.cipollina@comune.venariareale.to.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Piazza Martiri della Libertà,1 – Venaria Reale - TORINO
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
1) <i>Nome e cognome</i>	ARCHITETTO PAULO MAURO GIRAUDO
<i>Funzione</i>	IDEAZIONE E PROGETTO ARCHITETTONICO
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP. COMUNE DI VENARIA REALE
<i>e.mail</i>	p.giraud@comune.venariareale.to.it
2) <i>Nome e cognome</i>	ARCHITETTO ROBERTA CARDACI
<i>Funzione</i>	IDEAZIONE, PROGETTO E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	RESPONSABILE SERVIZIO VIABILITA' E MOBILITA' COMUNE DI VENARIA REALE
<i>e.mail</i>	r.cardaci@comune.venariareale.to.it
3) <i>Nome e cognome</i>	CLEM FIORENTI
<i>Funzione</i>	PROGETTISTA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	ENEL SOLE
<i>e.mail</i>	clem.fiorenti@enel.it
3) <i>Nome e cognome</i>	GIOVANNI SCARZELLA
<i>Funzione</i>	DIRETTORE DEI LAVORI
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COLLABORATORE ESTERNO
<i>e.mail</i>	architetti@studioinarco.net
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Renato COSSU
<i>Funzione, Qualifica</i>	Tecnico Servizio Viabilità Mobilità
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Comune di Venaria Reale
2) <i>Nome e cognome</i>	Luigi FERRARO
<i>Funzione, Qualifica</i>	Tecnico Servizio Ambiente
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Comune di Venaria Reale
3) <i>Nome e cognome</i>	Ileana FERRERI
<i>Funzione, Qualifica</i>	Segreteria Tecnica Amministrativa Settore LL.PP.
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome della Ditta</i>	COMAS SRL
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edilizie
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Piazza Derna - TORINO
<i>e.mail e sito web</i>	
2) <i>Nome della Ditta</i>	CRAVIOLATTI
<i>Categoria di lavori</i>	Opere in pietra
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Lungo Dora Colletta - Torino
<i>e.mail e sito web</i>	
3) <i>Nome della Ditta</i>	CLESA
<i>Categoria di lavori</i>	Impianti illuminazione pubblica
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Lombriasco (Torino)
<i>e.mail e sito web</i>	
4) <i>Nome della Ditta</i>	REAL VERDE
<i>Categoria di lavori</i>	Aree verdi
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Venaria Reale (Torino)
<i>e.mail e sito web</i>	

CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2003-2004
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2004
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2004 - 2005
<i>Data di inizio dei lavori</i>	13.10.2003
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	13.05.2005
SITO INTERNET	www.comune.venariareale.to.it
RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	RECUPERO E VALORIZZAZIONE PIAZZA VITTORIO VENETO
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	<p>L'intervento si inserisce all'interno di una più vasta azione di riqualificazione del centro storico e commerciale cittadino che tiene conto della nuova fisionomia che la città ha assunto a seguito dell'apertura della restaurata Reggia Sabauda restaurata, punta di diamante del costruendo "circuito delle Residenze Sabaude" e già sede del terzo polo italiano di formazione nel campo del restauro di beni culturali.</p> <p>L'area non si presentava come una piazza bensì come una sorta di "vuoto urbano", un crocevia disordinato attraversato da centinaia di autoveicoli, con semafori, segnaletica e transenne, collocati nel punto in cui i due assi portanti della città, quello del centro storico e quello più commerciale, ovvero la Via Mensa (la via settecentesca di accesso al Castello con il rilevante scenario architettonico di Piazza dell'Annunziata – il "salotto della città") e il Viale Buridani (principale asse commerciale cittadino), si incontrano. A lato il Corso Garibaldi, la via con il più alto carico di traffico della città (4.361 veicoli in ora di punta delle 7 del mattino) sulla quale si procedeva intanto a realizzare alcune rotonde e, ancora, il Viale Roma, la cosiddetta "galopada reale" asse storico che percorreva il re quando si spostava da Palazzo Reale, in Torino, alla Reggia de La Venaria.</p>
<i>Destinatari</i>	I destinatari del progetto sono i cittadini di Venaria Reale che oggi hanno conquistato una piazza monumentale teatro di diverse iniziative cittadine e i turisti che oggi frequentano la città a seguito dell'apertura del complesso Sabauda che trovano in questo luogo precluso al traffico un punto di sosta dotato di dehors, fontane, panchine e infopoint.
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	<p>Partendo dall'analisi del contesto ambientale e degli elementi che presentavano un valore storico, si è deciso di intervenire secondo due direzioni principali:</p> <p>1) liberando lo spazio dagli "orpelli" che nel corso degli anni erano stati aggiunti, conferendo omogeneità con l'uso della pavimentazione sopraelevata in grandi lastre di pietra in modo che lo spazio potesse emergere uniforme rispetto alle altre vie e posizionare poi l'arredo urbano.</p> <p>2)valorizzando alcuni elementi peculiari insieme ad altri previsti in progetto che, messi in risalto mediante un parallelo progetto illuminotecnico, facessero assumere a questo spazio un carattere di "teatro urbano" in cui tali elementi recitano la parte degli attori principali raccontando, nel contempo, della Venaria della Reggia e del borgo ma anche della seta e dei mulini, dei prati e degli alberi, dell'architettura e della storia militare, delle acque e dei canali.</p> <p>Per questo si è scelto di lasciare la piazza in penombra, per poter evidenziare questi elementi posti in elevato e a raso ed illuminati mediante fasci e ottiche di luce contrapposti con comando da un quadro elettrico autonomo e sezionamento delle linee.</p> <p>Per questo si è scelto di dare luce alla materia e di elevare a simboli questi elementi.</p> <p>Per questo si è scelto di dichiarare sugli stendardi il programma e la filosofia del progetto (Venaria Reale è acque, arte, natura).</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<p>L'obiettivo era quello di ottenere, con la chiusura della Via Mensa e del tratto finale di Viale Buridani e ricucendo i settori lasciati liberi dal traffico, una nuova area pedonale di distribuzione sulle quattro vie convergenti e, contestualmente, creare la porta d'accesso principale all'asse scenografico e monumentale del centro storico costituito dalla Via Mensa.</p> <p>Inoltre si doveva soprattutto fare in modo di restituire alla città un'area centralissima e ormai inutilizzata, oltre che pericolosa.</p> <p>Altro importante obiettivo è stato quello di garantire la piena accessibilità da parte di tutte le persone diversamente abili che possono muoversi in un ambiente sicuro e privo di barriere architettoniche.</p> <p>La piazza è poi stata inserita nel circuito di video sorveglianza della città.</p>

--	--

METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	Il progetto è stato sviluppato in tre livelli preliminare, definitivo ed esecutivo
<i>Soggetti coinvolti</i>	Regione Piemonte, Soprintendenza BB.AA del Piemonte, Provincia di Torino, SmaTorino S.P.A.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p>Materiali: il materiale utilizzato è la pietra di luserna in lastre dello spessore di 12 cm con dimensioni 60*120, l'arredo urbano è quello disegnato appositamente per conto della Regione Piemonte per i siti di Residenza Sabauda</p> <p>IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE composto da 79 corpi illuminanti, suddivisi in sei linee di alimentazione:</p> <p>illuminazione funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> 13 paletti per l'illuminazione funzionale 16 mini proiettori in corrispondenza delle panchine 25 proiettori a luce radente da illuminazione dei monumenti 4 incassi per il monumento ai caduti ed un impianto a fibre ottiche per la fontana; 6 (4) proiettori da per l'illuminazione dell'albero e delle aree verdi; <p>illuminazione degli edifici</p> <ul style="list-style-type: none"> 14 proiettori incassati
<i>Fasi di realizzazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimozione degli elementi sulla piazza non compatibili con il progetto 2. posa nuove pavimentazioni in pietra; 3. posa nuovo impianto di illuminazione pubblica indipendente su tutta la piazza e posa di un nuovo quadro indipendente da quelli delle vie limitrofe; 4. posa nuovi elementi di arredo urbano; 5. realizzazione monumento-fontana incassato nella pavimentazione e posa del relativo impianto.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. creazione di una cerniera all'interno del Sistema della Corona verde, la Green Belt della Città di Torino, il connettivo verde del circuito delle residenze sabaude che avvolge i luoghi dell'arte e della natura la connessione tra i percorsi naturali e i percorsi storici 2. realizzazione di un progetto complessivo e coordinato di valorizzazione 3. impatto visivo nullo dei corpi illuminanti, in sintonia con la pulizia formale voluta dal progetto, per creare il senso di luogo nello spirito del programma "Venaria Reale città d'acque, arte e natura"; 4. evidenziazione discreta e differenziata degli elementi che la compongono; 5. possibilità di comporre almeno sette differenti scenografie e letture diverse del contesto urbano a seconda degli eventi o manifestazioni che potranno susseguirsi (teatro urbano); 6. sorgenti luminose a ioduri metallici con elevata resa cromatica, in grado di rendere estremamente confortevole la percezione dell'ambiente.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	Questa impresa ha richiesto una forte volontà da parte dell'Amministrazione che l'ha sostenuta in quanto le associazioni di categoria ed i cittadini sono spesso restii a tali trasformazioni complessive;
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Il progetto di valorizzazione della piazza continua oggi con l'intervento di Restauro delle facciate della scuola De Amicis l'edificio degli anni trenta che domina la piazza
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	La valutazione è positiva sia dal punto di vista del traffico e dell'incidentalità grazie alla semplificazione dell'incrocio, sia dal punto di vista delle presenze durante le manifestazioni ed in estate e la conseguente rivitalizzazione delle attività commerciali e immobiliari.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	€ 773.232,00
<i>A preventivo</i>	€ 773.232,00
<i>A consuntivo</i>	€ 773.232,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	Fondi Comunitari DOCUP 2000-2006
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Il progetto è stato realizzato dal Settore LL.PP. della Città di Venaria Reale ed in particolare dal R.U.P e Responsabile dei Lavori, dal Progettista interno all'Amministrazione e dai due tecnici del Servizio Viabilità oltre alla Segreteria di Settore.
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	L'area è chiusa al traffico grazie ad un sistema di dissuasori mobili a scomparsa che selezionano gli accessi con un sistema di password telefonica.

SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	La progettazione ha visto la partecipazione attiva di tutti gli attori locali: è stato compiuto un percorso di sensibilizzazione dei cittadini evidenziando la necessità di rendere pedonale un'area che costituisce la porta di accesso al centro storico vicina al mercato del sabato che si svolge sul viale Buridani; al momento della realizzazione del progetto, la Reggia non era ancora stata inaugurata e comunicare il cambiamento è stato molto difficile tra lo scetticismo generale, versando il commercio nell'intera area in situazione di diffusa difficoltà
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3 rendering di progetto.jpg
B - PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	Altro importante obiettivo è stato quello di garantire la piena accessibilità da parte di tutte le persone diversamente abili che possono muoversi in un ambiente sicuro e privo di barriere architettoniche e arrivando dal viale Buridani attraverso la piazza possono raggiungere la Reggia senza dover incontrare alcun dislivello. È stata inoltre garantita un'area sicura nei dintorni di una delle scuole di Venaria - la Scuola Elementare De Amicis - con maggiore presenza di bambini che oggi possono entrare ed uscire da scuola e sostare prima e dopo le lezioni in piena sicurezza. Inoltre gli anziani hanno trovato un nuovo luogo di aggregazione che permette di sostare e ritrovarsi e di passeggiare fino al torrente che scorre nei pressi della piazza anche d'estate grazie all'esposizione favorevole che la vede in ombra fin dalle prime ore del pomeriggio. I giovani infine hanno ritrovato un luogo di aggregazione con bar e gelaterie che rendono gradevole la sosta fino a tarda sera anche con musica e intrattenimento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	7 i bambini e la piazza.jpg
C - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	La pedonalizzazione di uno dei crocevia più trafficati della città ha permesso di realizzare un contesto urbano di qualità dove è possibile e piacevole sostare sia di giorno che di sera e dove i livelli di inquinamento sono stati abbattuti grazie anche all'eliminazione dello <i>stop and go</i> dovuto al semaforo ed all'introduzione della rotonda. Dalla piazza è possibile accedere direttamente al Parco urbano della Corona Verde che si snoda lungo i due torrenti Ceronda e Stura; la piazza è pertanto un punto di partenza verso un percorso lungo il fiume parallelo all'asse storico di viale Roma e Via Mensa ed è attraversata dalla Spina Reale, il percorso ciclabile che parte da Palazzo Reale a Torino e arriva alla Reggia. In prossimità della piazza saranno anche collocate postazioni per il Bike Sharing. Sarà pertanto possibile arrivare nella vicina Stazione con treno o bus, noleggiare una Bicicletta e raggiungere i Giardini della Reggia e il Parco La Mandria.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1 la piazza prima dei lavori.jpg
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Piazza Vittorio Veneto prima dei lavori
<i>Descrizione</i>	La foto è stata scattata prima dell'inizio dei lavori e testimonia il disordine presente sulla piazza e negli intorni: nulla lasciava trasparire la presenza di un incrocio tra l'asse storico di Venaria e quello commerciale
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1 la piazza prima dei lavori.jpg
IMMAGINE n. 2	

<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria di progetto
<i>Descrizione</i>	Si evidenzia l'edera dell'asse storico di impianto seicentesco che conduce alla Reggia Sabauda, gli elementi storici (il monumento, la scuola, la magnolia), e gli elementi nuovi (l'arredo, la fontana bassa, la pavimentazione).
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	2 la planimetria di progetto.pdf
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il rendering del progetto
<i>Descrizione</i>	Il render del progetto ha permesso la partecipazione dei cittadini e delle associazioni interessate in questo percorso epocale per la città che ha richiesto la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e non
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3 rendering di progetto.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Durante i lavori
<i>Descrizione</i>	Al di sotto della piazza vi sono importanti sottoservizi dell'azienda delle acque metropolitane SMATORINO S.p.a.: è stato necessario pertanto riposizionare tutti i chiusini presenti che sono più di 50 con notevole difficoltà
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	4 durante i lavori
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Durante i lavori gli alberi
<i>Descrizione</i>	I lavori hanno comportato anche l'abbattimento di due cedri preesistenti malati e la valorizzazione della grande magnolia
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	5 durante i lavori
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Illuminazione piazza
<i>Descrizione</i>	Il progetto di illuminazione della piazza ha costituito un elemento di forte innovazione ed è stato mostrato come esempio di eccellenza presso una mostra a tema al Politecnico di Torino
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	6 illuminazione piazza.pdf
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	I bambini e la piazza
<i>Descrizione</i>	Il primo giorno di riapertura della piazza, i bambini hanno ricominciato a giocare e questa immagine è stata di spunto per la cartolina di invito per l'inaugurazione.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	7 i bambini e la piazza.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il monumento ai caduti
<i>Descrizione</i>	Il monumento si trovava in mezzo all'incrocio delle 4 vie e ora è al centro della piazza; i bambini e i passanti in genere possono leggere i nomi dei caduti e omaggiarli, al centro la nuova fontana simbolo della relazione tra le acque e la città.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	8 Il monumento e i bambini.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La piazza il giorno prima dell'inaugurazione
<i>Descrizione</i>	obiettivo raggiunto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	9 la piazza il giorno prima dell'inaugurazione.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La piazza e la neve
<i>Descrizione</i>	La piazza evoca diverse suggestioni col variare delle stagioni.
<i>Nome del file</i>	10 la piazza e la neve.jpg

<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Gli standardi della barriera verso la strada
<i>Descrizione</i>	L'arredo urbano è stato utilizzato come filtro verso la strada con un doppio obiettivo: separare l'ambiente pedonale dalla strada e generare curiosità in chi passa affinché intuisca la presenza di "qualcosa", intravedendo sullo sfondo la Reggia, e comunicare la filosofia del progetto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11 gli standardi.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La piazza e la Reggia di Venaria Reale
<i>Descrizione</i>	La piazza è la porta di ingresso alla via che tramedia il borgo antico di Venaria Reale fino alla Reggia Sabauda ed è stata realizzata dove nel disegno castellamontiano era prevista un'edera elemento tipico del controllo spaziale della composizione barocca
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12 la piazza e la reggia.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La piazza di notte
<i>Descrizione</i>	Vista dell'edera e dello stacco della via che porta alla Reggia di Venaria
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13 la piazza di notte.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'albero di notte
<i>Descrizione</i>	In primo piano la magnolia con lo sfondo della facciata della scuola che si illumina gradualmente
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14 l'albero di notte.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Confronti
<i>Descrizione</i>	Punti di vista prima e dopo l'intervento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	15 confronti prima dopo.doc
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	Arch. Diego CIPOLLINA
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	